

FABER

Il Bando, in attuazione della D.G.R. 28 dicembre 2018, n. XI/1128 “Contributi per investimenti finalizzati all’ottimizzazione e all’innovazione dei processi produttivi delle micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell’artigianato - criteri per l’attuazione dell’iniziativa” (di seguito “Bando FABER”), è finalizzato a sostenere le micro e piccole imprese manifatturiere, edili e artigiane per la realizzazione di investimenti produttivi, incluso l’acquisto di impianti e macchinari inseriti in adeguati programmi di investimento.

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a € 6.000.000,00.

Regione Lombardia ha approvato il rifinanziamento del bando FABER integrando la dotazione iniziale di ulteriori 5.573.000,00 euro così da soddisfare le domande pervenute dalle aziende che hanno aderito al bando e che non avevano ancora la copertura finanziaria in quanto accettate in overbooking.

Ha inoltre deliberato di **finanziare l’apertura di un nuovo sportello del bando FABER con una dotazione finanziaria 7.250.000,00 euro**, confermando i criteri generali e di accesso al bando, le modalità, le tempistiche.

SOGGETTI BENEFICIARI	Possono partecipare al presente bando i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, posseggano i seguenti requisiti: a) <u>essere micro o piccola impresa</u> con riferimento all’Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2014; b) avere almeno una sede operativa o un’unità locale in Lombardia, come risultante da visura camerale, oggetto dell’intervento; c) essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio; d) essere attive da almeno 24 mesi alla data di presentazione della domanda; e) non rientrare nel campo di esclusione di cui all’art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis); f) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa statale vigente; g) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all’art. 85 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia). Tale requisito sarà oggetto di verifica attraverso l’acquisizione della documentazione antimafia; h) svolgere un’attività classificata come segue: - <u>impresa artigiana iscritta alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio.</u> Sono escluse le imprese artigiane afferenti al codice Ateco, sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca), ad eccezione delle imprese agromeccaniche (sezione A Codice 01.61.00) iscritte all’Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia, in attuazione del decreto n. 1132 del 17/02/2015, ai sensi della l.r. 31/2008 ART. 13 BIS; - <u>imprese manifatturiere codice Ateco 2007 sezione C;</u> - <u>imprese edili codice Ateco 2007 sezione F.</u> I requisiti di cui alle lettere b), c), d), e), f), g), h) devono essere mantenuti fino all’erogazione del contributo.
SPESE AMMISSIBILI	

Sono ammissibili investimenti produttivi, incluso l'acquisto di impianti e macchinari inseriti in adeguati programmi di investimento aziendali volti a:

- **ripristinare le condizioni ottimali di produzione** mediante interventi di ammodernamento macchinari, impianti e attrezzature anche mediante, a titolo esemplificativo, l'utilizzo di tecnologie digitali;
- **massimizzare l'efficienza nell'utilizzo di fattori produttivi, quali l'energia e l'acqua** mediante, a titolo esemplificativo, interventi di riduzione del consumo di materie prime e altre risorse, comprese quelle energetiche; interventi di riduzione dell'impiego di sostanze pericolose; interventi di riduzione di rifiuti; interventi di riduzione delle emissioni inquinanti;
- **ottimizzare la produzione e gestione dei rifiuti favorendo la chiusura del ciclo dei materiali** mediante, a titolo esemplificativo, interventi di riduzione al minimo della produzione di scarti di lavorazione; interventi per la gestione degli scarti del processo produttivo come sottoprodotti; interventi per il reimpiego di alcune componenti o dell'intero prodotto, giunto alla fine di un ciclo di vita, a seguito di processi di manutenzione.

Sono ammissibili al contributo, al netto di IVA, le voci di costo relative ad acquisto e relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto, se inseriti nella fattura di acquisto) di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali (art. 2423 e seguenti del Codice Civile), che riguardano esclusivamente:

- a) **macchinari e impianti** di produzione nuovi e attrezzature nuove strettamente funzionali alla realizzazione del programma di investimento e finalizzati agli investimenti ammissibili;
- b) **macchine operatrici**, definite all'art. 58 del D.lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della strada";
- c) **hardware, software e licenze correlati all'utilizzo dei beni** materiali di cui alla lettera a);
- d) **opere murarie** connesse all'installazione dei beni materiali di cui alla lettera a) e nel limite massimo del **50%** delle spese ammissibili di cui alla lettera a).

Spese non ammissibili:

- Sono invece non ammissibili le seguenti spese:
- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- le spese relative ad atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie,
- cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, spese di manutenzione, affitti di terreni, fabbricati e immobili;
- le spese sostenute mediante operazioni di leasing e/o noleggio;
- i contratti di manutenzione;
- le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria di preesistenti impianti, macchinari e attrezzature;
- le spese per l'acquisto di beni usati;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili;
- le spese effettuate e/o fatturate al Soggetto Beneficiario da società con rapporti di controllo così come definito ai sensi dell'articolo 2359 del c.c.1. L'inesistenza di tali rapporti sarà autocertificata ed oggetto;

- di verifica in sede di controllo in loco.

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e quietanzate) a partire dal **4 gennaio 2019, e rendicontate entro 18 dicembre 2019.**

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere comprovate da fatture, intestate esclusivamente al soggetto beneficiario, interamente quietanzate (o documentazione fiscalmente equivalente) ed emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- essere riferite all'arco temporale di svolgimento del progetto di investimento, come riportato precedentemente ed essere riferite a beni/forniture di materiali consegnati ed installati a fare data dal 4 gennaio 2019.

Le fatture/giustificativi di spesa devono riportare la dicitura **"Spesa sostenuta a valere sul Bando FABER di Regione Lombardia2"**, specificando il codice CUP, tranne nei giustificativi emessi prima del decreto di concessione del contributo per i quali non c'è l'obbligo di riportare il CUP.

CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO - FINANZIAMENTO

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto pari al **40% delle spese considerate ammissibili, nel limite massimo di 30.000 euro. L'investimento minimo è fissato in 15.000 euro.**

Il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e l'erogazione avverrà a saldo, in un'unica soluzione, previa verifica della rendicontazione presentata, al netto della suddetta ritenuta.

Le agevolazioni previste saranno stabilite e concesse alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti de minimis.

MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.servizirl.it, a far data dal **10 luglio p.v. (ore 12.00) e fino al 12 agosto 2019 (ore 17.00).** salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria. **RIAPERTURA TERMINI 5 SETTEMBRE 2019**

A far data dal 10 luglio p.v. (ore 12.00) e fino al 12 agosto 2019 (ore 17.00)	Presentazione domanda di contributo
A partire dal 4 gennaio 2019 ed entro il 18 dicembre 2019	Realizzazione degli interventi e rendicontazione spese sostenute e quietanzate
Entro 90 giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta di erogazione del contributo	Istruttoria della rendicontazione e liquidazione dei contributi ai beneficiari

PER INFORMAZIONI

Per approfondimenti: www.bandi.servizirl.it

Per informazioni:

Giada Pavan, giada.pavan@asarva.org

Laura Turconi, laura.turconi@asarva.org